



**BANDO A CASCATA PER UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI DI RICERCA
E ALTRI ORGANISMI DI RICERCA**

Progetto “Age-It – Ageing well in an ageing society”

Codice progetto PE0000015; CUP C13C22000660001

*SPOKE 10 - Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms
for better and future-oriented health policy making and prevention*

Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell’ambito del programma di ricerca Partenariato Esteso “Age-It – Ageing well in an ageing society”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 Inv. 1.3 finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.

Approvato con Decreto Rettorale n° ... dell’Università del Piemonte Orientale



Sommario

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE.....	3
1.1. Inquadramento generale.....	3
1.2. Obiettivi specifici del Bando	3
1.3. Dotazione finanziaria.....	3
1.4. Base giuridica di riferimento	4
2. REQUISITI GENERALI.....	4
2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità.....	4
2.2. Ambito di intervento	5
2.3. Ambito territoriale.....	5
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	5
3.1 Progetti ammissibili	5
3.2 Progetti in collaborazione.....	7
3.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	7
3.4 Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.5 Spese ammissibili.....	9
3.6 Periodo di ammissibilità delle spese	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.7 Tipologia dell'agevolazione e regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	10
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	11
4.1 Modalità di presentazione.....	11
4.2 Iter di valutazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.3 Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione.....	15
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	15
5.1 Obblighi dei beneficiari.....	15
5.2. Monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione	18
5.2.1. <i>Monitoraggio e rendicontazione</i>	18
5.2.2. <i>Modalità di erogazione</i>	18
5.3 Proroghe e variazioni.....	18
5.3.1 <i>Varianti in fase di valutazione</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.3.2 <i>Varianti in corso d'opera</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.4 Meccanismi sanzionatori	20
5.4.1. <i>Cause di revoca</i>	20
5.4.2. <i>Procedimento di revoca</i>	21
5.5 Rinuncia	21
5.6. Conservazione della documentazione.....	21
5.7. Informazione, comunicazione e visibilità	22
6. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	22
7. TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI.....	22
8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	23
9. MODIFICHE AL BANDO	24
10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	24
11. RIFERIMENTI E ALLEGATI.....	24



1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“Age-It – Ageing well in an ageing society” (di seguito “Age-It”) è un progetto finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell’11 ottobre 2022 nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di euro 114.700.000, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Il progetto, di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell’ambito della ricerca sull’invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale HUB (soggetto attuatore) Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, l’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca’Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele), oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Tech4Care Srl, Generali Italia Spa, HealthWare Group Srl, Beta 80 Spa, Software e Sistemi Srl, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi Srl.

L’obiettivo del progetto Age-It, che si concluderà in 36 mesi (avvio 1/1/2023; conclusione 31/12/2025), è quello di fare dell’Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all’avanguardia sull’invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il Programma Age-It (PE0000015) finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2 –Investimento 1.3. Avviso “Partenariati Estesi” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*).

In particolare, il Partenariato Esteso Age-It prevede l’attuazione di **bandi a cascata** finalizzati alla concessione di finanziamenti per attività di ricerca a soggetti esterni al Partenariato.

L’Università del Piemonte Orientale, di seguito anche “Spoke”, in qualità di soggetto realizzatore dello Spoke 10 di Age-It e, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 341 del 15/3/2022, deve attivare “bandi a cascata”.

Le attività previste nello Spoke 10 e le tematiche di ricerca sono descritte sinteticamente nell’Allegato A.

1.3. Dotazione finanziaria dell’avviso

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Bando è pari a euro **2.560.000** a valere sui fondi PNRR assegnate al Programma Age-It Codice PE0000015 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.



3 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” con CUP C13C22000660001.

Parte della dotazione finanziaria complessiva, pari a 41,5% (ovvero 895.000€) è riservata ai soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per i soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere integralmente assegnata, l'Università del Piemonte Orientale si riserva di procedere all'riapertura del Bando, seconda finestra destinata a soggetti localizzati nel Regioni del Mezzogiorno.

L'Università del Piemonte Orientale si riserva di incrementare la dotazione con ulteriori risorse eventualmente assegnate dall'HUB.

Le risorse finanziarie, coerentemente con il D.D. MUR n° 341 del 15/3/2022 sono finalizzate a sostenere – in coerenza con il vincolo climatico previsto dal PNRR – i *Campi di intervento 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici* e *006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione*, di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241.

L'obiettivo del presente avviso è finanziare almeno un progetto per ciascuna Tematica di ricerca e innovazione dello Spoke descritta nell'Allegato A.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

Le definizioni utilizzate e i riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati rispettivamente negli Allegati B e C del presente Bando.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- Università, esterne al Partenariato Esteso, in forma singola o congiunta;
- Enti Pubblici di Ricerca (EPR) vigilati dal MUR non destinatari di aiuti di stato in forma singola o congiunta;
- Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 ottobre del 2022 sia pubblici che privati in forma singola o congiunta.



Non sono ammessi a partecipare soggetti affiliati al progetto Age-it nonché soggetti da essi partecipati.

Non possono partecipare in qualità di soggetti proponenti, partner o di fornitori di servizi e materiali a qualsiasi titolo dei progetti i soggetti che compongono il Partenariato Age-It, **indipendentemente** dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio.

Nel caso di proposte presentate da soggetti aggregati in forma consortile, sono esclusi i consorzi nell'ambito dei quali risultino aderenti i partner del Progetto Age-It.

Ciascun soggetto potrà presentare complessivamente **una sola domanda di finanziamento per tematica di ricerca**, sia in forma singola che in forma congiunta.

In caso di proposte in collaborazione, **il numero di partner potrà essere fino a un massimo di 3**, compreso il proponente (Capofila).

2.2 Tematiche di ricerca

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con **le tematiche di ricerca** indicate nell' Allegato A e con le tematiche dello Spoke e del progetto Age-It. Tale coerenza dovrà essere dimostrata nella proposta progettuale.

2.3 Ambito territoriale

Ogni tematica di ricerca proposta indica l'Ambito territoriale ammissibile per gli interventi di progetto (Tabella 1, art.3.3).

- Le tematiche per le quali non è prevista una riserva per il Mezzogiorno, prevedono che gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, debbano essere realizzati e/o ascriviti nella/alla unità locale/sede/centro di costo dell'Università, EPR o dell'OdR, localizzati nel territorio Nazionale.
- Le tematiche in "Quota Mezzogiorno" prevedono che gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, debbano essere realizzati e/o ascriviti nella/alla unità locale/sede/centro di costo dell'Università, EPR o dell'OdR, localizzati nel territorio del Mezzogiorno ovvero in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Progetti ammissibili

Sono considerati ammissibili i progetti di ricerca fondamentale e industriale presentati da soggetti singolarmente o in collaborazione in accordo con quanto indicato nella Tabella 1. In particolare con:

- **Ricerca fondamentale (RF)** si intende la ricerca che prevede lo svolgimento di lavori sperimentali o teorici realizzati per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette.
- **Ricerca industriale (RI)** si intende la ricerca volta ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per migliorare o mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, utili in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ma sono esclusi i prototipi di cui alla definizione di sviluppo sperimentale.



Al fine dell'ammissibilità, la proposta dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- **Coerenza con le tematiche del Bando:** il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche del progetto Age-It e dello Spoke, così come riportate nell'Allegato A al Bando.
- **Livello di Innovatività:** sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca fondamentale e industriale con un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora "TRL") compreso tra 1 e 4.
- **Allineamento Research Topic:** impegno da parte dei beneficiari a condividere lo stato tecnico – scientifico del progetto secondo una cadenza concordata con l'Università del Piemonte Orientale con l'obiettivo di verificare che la realizzazione del progetto contribuisca alle tematiche di ricerca di riferimento dello Spoke, attraverso la condivisione bidirezionale (dallo Spoke ai beneficiari e dai beneficiari allo Spoke) metodi e risultati.
- **Risultati dei progetti:** impegno da parte dei beneficiari a che i risultati materiali e/o immateriali dei progetti saranno a disposizione a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dell'Università del Piemonte Orientale e/o degli Organismi di Ricerca affiliati allo Spoke per un periodo di 5 anni.
- **Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale:** accettazione da parte dei beneficiari delle regole per la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto stabilite dall'accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati (allegato E del Bando), e declinate all'art.5.1.1 del presente Bando.
- **Campi di intervento:** le attività di progetto devono essere riconducibili a:
 - 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici
 - 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione, di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241.
- **Principio del "Do No Significant Harm":** il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- **Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani:** oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al



40% delle nuove assunzioni – se previste – necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.

Le proposte progettuali non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai precedenti commi saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione.

3.2 Progetti in collaborazione

In un progetto in collaborazione i beneficiari dell'aiuto partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

Il raggruppamento dei partecipanti, che non potrà superare i 3 partner, deve indicare un **Capofila** ovvero l'unica Università, EPR o OdR incaricata/o di rappresentare il raggruppamento e unica autorizzata/o a intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali. I rapporti tra i beneficiari dovranno essere disciplinati con accordi scritti fra i partner, da stipulare preliminarmente alla data di concessione, secondo quanto riportato al successivo articolo 4.3. A tal fine, alla domanda di finanziamento deve essere allegata una dichiarazione di intenti (Allegato 5) dalla quale risulti l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a sottoscrivere l'accordo contrattuale in caso di approvazione del progetto.

L'accordo deve in particolare disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partner e deve prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Università del Piemonte Orientale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) l'accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati tenendo conto di quanto previsto all'art 3.4 come da modello allegato (Allegato E).

Il Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- A. coordinare i flussi informativi verso l'Università del Piemonte Orientale;
- B. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (art. 4.1);
- C. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione assieme alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto (art. 5.2); a tal proposito, si precisa che i costi



sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun beneficiario come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate ai singoli beneficiari aderenti al raggruppamento, ciascuna per la propria quota-parte.

3.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Gli importi minimi e massimi dell'agevolazione concessa per ogni tematica di ricerca, nel limite della dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 3.3 del presente Bando, è indicato nella Tabella 1.

Codice	Tematiche di ricerca	Importo minimo (A)	Importo massimo (B)	Quota riservata Mezzogiorno*	Attività
S10 - 1	Stratificazione del rischio di invecchiamento non in salute attraverso l'analisi di dati longitudinale	600.000 €	1.261.000 €	Senza vincolo territoriale	Ricerca Fondamentale
S10 - 2	Ageing in All Policies	120.000 €	245.000 €	100%	Ricerca Industriale
S10 - 3	Identificazione "data-driven" delle traiettorie d'invecchiamento e predizione del rischio di invecchiamento accelerato nel Novara Cohort Study	200.000 €	400.000 €	100%	Ricerca Industriale
S10 - 4	Soluzioni smart per identificare, connettere e rispondere a bisogni complessi emergenti dal basso in una società che invecchia	125.000 €	250.000 €	100%	Ricerca Industriale

Tabella 1 Limiti inferiori e superiori per i contributi dei singoli progetti

*previsione di vincolo di spesa dei beneficiari localizzati nel territorio del Mezzogiorno

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore ai 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo. La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dello Spoke 10 purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Progetto Age-It.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nel contratto d'obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini e secondo le modalità previsti dal contratto d'obbligo.



3.4 Spese ammissibili

Sono considerati ammissibili le spese direttamente sostenuti dai soggetti beneficiari nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto - secondo i valori di Unità di Costo Standard (UCS) approvati dalla Commissione Europea e adottate con [Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018](#). Le spese di personale per attività amministrativo-gestionali non rientrano nell'alveo dei costi ammissibili e restano a carico dei soggetti che le sostengono;

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	UNIVERSITA'	EPR	OdR privati
ALTO	€ 73,00	€ 55,00	€ 75,00
MEDIO	€ 48,00	€ 33,00	€ 43,00
BASSO	€ 31,00	€ 29,00	€ 27,00

Tabella 2: Schema UCS approvati nel [Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018](#)

- b) costi indiretti - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- c) costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto, i cui servizi in oggetto:
- devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo e non per il supporto (es. attività di management, rendicontazione, audit, altro...);
 - devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione
 - non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti nel progetto Age-it
- d) costi per spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di progetto;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di autorizzazione preventiva da parte del Mur previa comunicazione HUB-Spoke, nel rispetto della normativa applicabile;

Non sono ammesse spese per infrastrutture, per i costi amministrativi ed è sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.



L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese. Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di avvio del progetto, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data di fine progetto.

Per ogni chiarimento si rimanda alle [Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema M4C2](#) e s.m.i

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- i. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- ii. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- iii. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- iv. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "[Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema M4C2](#)" e ss.mm.ii e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

3.5 Tipologia dell'agevolazione e regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto e verrà calcolata sulla base della tipologia del beneficiario secondo la tabella sottostante:

Tipo di beneficiario	Ambito di intervento	Intensità massima di agevolazione
Università; Ente Pubblico di Ricerca; Organismo di Ricerca	Ricerca Fondamentale	100%
	Ricerca Industriale	100%

Tabella 3 Intensità delle agevolazioni

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio



di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ITER DI VALUTAZIONE

4.1 Modalità di presentazione

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo:

.....

Il Bando è organizzato in un'unica finestra di presentazione all'interno della quale i soggetti proponenti potranno candidare le proprie domande di finanziamento.

L'Università del Piemonte Orientale si riserva di poter attivare una ulteriore finestra qualora la dotazione finanziaria prevista per i soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere integralmente assegnata e/o alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Progetto Age-It.

La richiesta di finanziamento può essere presentata a partire dalle **ore 12:00 del 29/1/2024** ed entro e non oltre le **ore 12:00 del 29/2/2024** all'indirizzo PEC protocollo@pec.uniupo.it

In caso di progetto in collaborazione la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal Capofila e dovrà contenere le dichiarazioni di tutti i partner.

Le attività dovranno avviarsi entro il mese maggio 2024.

➤ DOCUMENTI DA INVIARE PER OGNI PROPOSTA

La documentazione a seguire deve essere inviata e firmata digitalmente (PaDES o CaDES) dal Legale Rappresentante o suo Delegato del soggetto proponente nel caso di progetto in forma singola, o del Capofila nel caso di progetto in collaborazione.

- **ALLEGATO 2 - Proposta di progettuale:** in formato pdf, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante contenente la descrizione della proposta.
- **ALLEGATO 3 - Piano economico-finanziario e Cronoprogramma di spesa** in formato Excel e PDF. Il documento dovrà contenere le spese previste nel progetto e l'indicazione per le linee e i periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere.

➤ DOCUMENTI PER OGNI SOGGETTO PROPONENTE:

La documentazione a seguire deve essere inviata e firmata digitalmente (PaDES o CaDES) dal Legale Rappresentante o suo Delegato di ciascun soggetto proponente

- **ALLEGATO 1 - Domanda di finanziamento** - Dichiarazione da perfezionare con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972.
- **ALLEGATO 4 - Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'accordo contrattuale tra i partner del raggruppamento** – solo per i progetti in collaborazione.
- **ALLEGATO 5 - Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR** – Do Not Significa Harm (DNSH), parità di genere, valorizzazione dei giovani, rispetto del principio di addizionalità.



Tutti i soggetti saranno tenuti alla presentazione della **copia dello Statuto dell'ente** e **copia del documento di identità** in corso di validità del rappresentante legale o del suo delegato.

- **PER ORGANISMI DI RICERCA** - I soggetti proponenti con natura di Organismo di Ricerca (con esclusione delle Università ed Enti di ricerca pubblici) dovranno inviare anche:
 - **ALLEGATO 6 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR** con allegata la copia dello Statuto per la verifica della natura di OdR.
 - **Dichiarazione di affidabilità economico finanziaria, secondo il format di cui all'allegato x;**
 - **Copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato;**
 - **Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità.**

Non saranno considerate ricevibili e saranno escluse le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente in formato CADES o PADES e inviati mezzo PEC (protocollo@pec.uniupo.it).

La PEC dovrà obbligatoriamente indicare il seguente oggetto: **Age-It, Spoke 10, Bando a cascata, Codice tematica, Acronimo del progetto presentato.**

L'Università del Piemonte Orientale non si assume responsabilità per eventuali errori e disguidi, anche informatici, nella presentazione della domanda comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di seguito indicata, attraverso la formale richiesta fatta all'Università del Piemonte Orientale, utilizzando l'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della proposta di progetto, l'Università del Piemonte Orientale assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4.2 Iter di valutazione

Le domande presentate saranno esaminate alla scadenza del presente Bando in accordo con le tempistiche descritte all'art. 8.

Il Responsabile del Procedimento conduce l'istruttoria di ricevibilità (A) e ammissibilità e conformità (B) con il supporto del Settore Sviluppo, Monitoraggio e Formazione alla Ricerca dell'Università del Piemonte Orientale.



La valutazione di merito tecnico-scientifico (C) è svolta da una Commissione di Valutazione (CV), composta da almeno tre esperti esterni al Partenariato indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke, selezionati da elenchi, quale a titolo esemplificativo il registro MUR – REPRISE o altro eventuale albo di valutatori. Alle riunioni della CV partecipa inoltre un Segretario verbalizzante, individuato tra i funzionari del Settore Sviluppo, Monitoraggio e Formazione alla Ricerca dell'Università del Piemonte Orientale, senza diritto di voto. Nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti si procederà a nominare il/i supplente/i.

➤ A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvederà a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

➤ B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Qualora la domanda rispetti i requisiti di ricevibilità, si provvederà alla verifica requisiti di ammissibilità e conformità di cui all'art. 4.1 del Bando. La domanda di finanziamento sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai paragrafi A e B, il Responsabile del Procedimento comunicherà l'esito ai soggetti aventi presentato domanda di finanziamento, indicando le ragioni del rigetto e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

➤ C. Valutazione di merito tecnico-scientifico

Nel caso in cui la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si concluda favorevolmente, il progetto sarà sottoposto alla verifica di merito tecnico scientifico e di ammissibilità delle spese richieste.

La CV verificherà in primis i seguenti requisiti:

- la coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando (art. 2.2);
- la compatibilità del progetto con le caratteristiche previste (art. 3.4);
- la presenza nella descrizione del progetto degli impegni alla messa a disposizione dei risultati e alla condivisione dello stato tecnico-scientifico del progetto (art. 3.4).

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno di questi requisiti non sarà verificato.

Per tutte le proposte di cui l'esito di questa verifica sarà positivo, la CV svolgerà la valutazione di merito e di ammissibilità delle spese secondo la "Griglia dei criteri di valutazione" (Tabella 4):

Tabella 4 Griglia dei criteri di valutazione



Criteri di valutazione	Sotto - criteri di valutazione	Punteggio minimo e massimo
Obiettivi e qualità scientifica (20 punti)	<i>Coerenza e chiarezza degli obiettivi del progetto</i>	<i>min 5 – max 10</i>
	<i>Coerenza delle attività previste dal progetto di Ricerca con gli obiettivi del Programma Age-It e in particolare dello Spoke</i>	<i>min 5 – max 10</i>
Caratteristiche del/i proponente/i (20 punti)	<i>Pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche</i>	<i>min 5 – max 10</i>
	<i>Dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o industriale con particolare riferimento alle tematiche oggetto del Bando;</i>	<i>min 5 – max 10</i>
Caratteristiche e realizzabilità del progetto (40 punti)	<i>Fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità delle azioni previste;</i>	<i>min 5 – max 15</i>
	<i>Qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività.</i>	<i>min 5 – max 15</i>
	<i>Articolazione del Gruppo di lavoro</i>	<i>min 5 – max 10</i>
Impatto del progetto di ricerca (20 punti)	<i>Risultati e potenziale efficacia</i>	<i>min 10 – max 20</i>

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente previsto per ciascun criterio individuato nella Tabella 3.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità alla proposta presentata dal Responsabile del progetto più giovane.

Al termine della valutazione di merito, la CV redige, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi assegnabili specificati nella tabella 4, un'unica graduatoria separata per ciascuna tematica di ricerca. La determinazione dei progetti beneficiari del finanziamento avverrà attraverso lo scorrimento della graduatoria per ordine decrescente di punteggio, selezionando la prima proposta relativa a ciascuna tematica, in modo da assicurare che sia finanziata almeno 1 candidatura per tematica. Qualora non fossero presenti proposte in una o più delle tematiche previste dal Bando, o comunque dopo la selezione delle candidature che assicurano la rappresentatività di ciascuna tematica, lo scorrimento avverrà in ordine esclusivamente di punteggio, fino ad esaurimento del finanziamento.

Qualora, sulla base delle decisioni assunte ai sensi dell'art. 1.3, si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, l'Università del Piemonte Orientale procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi le fasi istruttorie e di valutazione di merito e/o non superi tutti i controlli riportati al precedente



elenco.

L'Università del Piemonte Orientale comunicherà ai soggetti proponenti l'ammissione o la non ammissione al contributo.

4.3 Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

Per iniziative ammissibili e finanziabili, l'Università del Piemonte Orientale informa degli esiti e richiede, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, o ai singoli beneficiari, la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, l'Università del Piemonte Orientale procederà a richiedere la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONI AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA
- DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO
- ALLEGATO E - ACCORDO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI (API) debitamente firmato
- ACCORDO CONTRATTUALE (ATS o altra forma ritenuta valida dallo Stato italiano). Per le sole proposte in collaborazione, l'accordo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i partner del progetto e contenere almeno le informazioni obbligatorie previste all'art.3.2

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it, dai singoli beneficiari, o per il tramite del Capofila in caso di proposte in collaborazione, entro il termine indicato nella comunicazione dell'Università del Piemonte Orientale, secondo le tempistiche riportate nella sezione 8 "Termini del Procedimento".

Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il decreto di concessione riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i beneficiari e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo, avente ad oggetto il progetto finanziato, da parte dell'Università del Piemonte Orientale e del/dei beneficiario/i, come da modello Allegato D.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del presente Bando;
- c) adottare il sistema informatico indicato dall'Università del Piemonte Orientale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per



la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite dell'Università del Piemonte Orientale;

- d) comunicare i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke e dell'HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGIS";
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGIS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g) elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del presente Bando. Le spese sostenute sottoposte a rendicontazione dovranno essere certificate nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente esplicita dichiarazione di responsabilità da auditor/revisori esterni, iscritti nel registro dei revisori legali;
- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli dal [Sistema CUP](#), su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato e di ogni altra normativa nazionale ed internazionale applicabile all'ambito del progetto per cui si richiede il finanziamento;



- n) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente all'Università del Piemonte Orientale, affinché lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7.

Art. 5.1.1 Obblighi dei beneficiari in materia di Proprietà Intellettuale

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere, altresì, ai seguenti obblighi in materia di Proprietà Intellettuale:

- a) impegno a mettere a disposizione i risultati materiali e/o immateriali dei progetti a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dell'Università del Piemonte Orientale e/o degli Organismi di Ricerca affiliati allo Spoke per un periodo di 5 anni;
- b) accettazione della condizione secondo cui l'Università del Piemonte Orientale e/o gli enti affiliati allo Spoke parteciperanno alla proprietà dei risultati prodotti nell'ambito del Progetto qualora gli stessi siano stati conseguiti utilizzando il Background dell'Università/ dei suoi affiliati. Prima dell'avvio del Progetto sarà definito il Background messo a disposizione dei beneficiari del finanziamento con specifico atto scritto. Qualora il beneficiario del finanziamento sia un soggetto singolo, i risultati prodotti nell'ambito del Progetto conseguiti utilizzando il Background dell'Università del Piemonte Orientale e/o degli enti affiliati allo Spoke seguiranno le regole dell'API (Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati) relative alla titolarità, alla gestione ed alla valorizzazione dei risultati di cui all'Allegato E da sottoscrivere entro 60 giorni dal decreto di ammissione al finanziamento. Qualora il beneficiario del finanziamento sia un raggruppamento di soggetti, l'accordo contrattuale fra i partner dovrà prevedere espressamente anche l'API ai sensi dell'art. 3.2 lettera d.
- c) accettazione delle regole per la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto stabilite dall'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (Allegato E – Accordo sui Diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati - API), che i beneficiari saranno tenuti a sottoscrivere in caso di ammissione al finanziamento, entro 60 giorni dal decreto di assegnazione dello stesso. L'accordo di cui all'Allegato E del Bando va inteso come non modificabile; sono ammesse integrazioni che non mutino la sostanza



degli impegni in esso stabiliti. L'Università del Piemonte Orientale si riserva di approvare le integrazioni apportate dai beneficiari al testo dell'accordo.

5.2. Monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione

5.2.1. Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo indicato dall'Università del Piemonte Orientale e implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso;

Il beneficiario dovrà trasmettere in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento dei lavori.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta al monitoraggio dei referenti scientifici dello Spoke (WP Leaders) che ne comunicheranno l'esito all'Università del Piemonte Orientale.

La documentazione amministrativo – contabile, di cui la lettera b) e c), è sottoposta alle verifiche del Settore Competente dell'Università del Piemonte Orientale.

5.2.2. Modalità di erogazione

L'Università del Piemonte Orientale, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo dell'80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale, pari al 20%, è disposta, sempre previa erogazione all'Università del Piemonte Orientale da parte dell'HUB, a conclusione delle attività di progetto, sulla base dell'approvazione:

- della relazione tecnico scientifica da parte dei referenti scientifici dello Spoke,
- delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto da parte del MUR.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:



- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia, ove prevista;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dal Settore competente dell'Università del Piemonte Orientale.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, l'Università del Piemonte Orientale sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare l'Università del Piemonte Orientale avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, l'Università del Piemonte Orientale si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 60 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

5.3 Proroghe e variazioni

Le variazioni oggettive riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione all'Università del Piemonte Orientale per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione dell'Università del Piemonte Orientale.

In particolare:

1. Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo paragrafo 5.4.
2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: (i) siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; (ii) richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke; (iii) permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (iv) non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; (v) non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; (vi) non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
3. Proroghe: le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Progetto Age-It e del PNRR.



5.4 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

5.4.1. Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle sez. 2.1, 2.2, 2.3 e nella sez. 3 del presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità di cui sezione 4.2 del presente Bando;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nella sez. 2.1, 2.2, 2.3 o nella sez. 3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella sez. 5.1;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dal MUR e/o HUB e /o dall'Università del Piemonte Orientale emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- j) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- k) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- l) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- m) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e



di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

5.4.2. Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, l'Università del Piemonte Orientale comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, l'Università del Piemonte Orientale dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo all'Università del Piemonte Orientale a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma aggregata è presentata dal soggetto Capofila, questa determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare all'Università del Piemonte Orientale per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke..

5.6. Conservazione della documentazione

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando sono obbligati a garantire la conservazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.



Ai fini di chiarezza, il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al soggetto beneficiario.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7. Informazione, comunicazione e visibilità

Ciascun beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Partenariato Esteso denominato "Age-It – Ageing Well in an Ageing Society" identificato con codice PE0000015 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma Age-It, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e conformemente [Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione destinate ai soggetti attuatori](#) e s.m.i.

6. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Mariacristina Coloccini, nominata con D.R.....

7. TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che l'Università del Piemonte Orientale, in qualità di Spoke, è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato nell'informativa alla pagina <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regolamenti-trasparenza-sindacati/protezione-dei-dati-personali>. I dati verranno trattati per finalità di gestione della domanda di ammissione al Bando e valutazione di merito. Il titolare provvederà a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti (consultabile alla pagina [Informativa](#)).

I dati potranno essere comunicati all'HUB "Italian Ageing – AGE-IT", che tratterà i medesimi per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali in qualità di titolare autonomo.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della



gestione del presente Bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea.

- Titolare del trattamento dei dati personali: Università degli Studi del Piemonte Orientale, sede legale in Vercelli, via Duomo 6, pec: protocollo@pec.uniupo.it
- Responsabile della protezione dei dati personali: email dpo@uniupo.it

8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa, di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti sono di seguito riportate nella tabella:

Tabella 4 Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al Bando

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
Apertura avviso; invio della domanda a mezzo PEC	Proponente (forma singola) Capofila (forma congiunta)	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura Bando: [INSERIRE DATA] • Scadenza: [INSERIRE DATA]
Istruttoria valutazione secondo la sez. 4.2 Pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Università del Piemonte Orientale • Commissione di Valutazione 	Entro 45 giorni dalla data di chiusura della finestra
Invio documenti necessari per la concessione secondo indicazioni sez. 4.3	Beneficiario (forma singola) Capofila (forma congiunta)	Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.
Decreto di concessione	Università del Piemonte Orientale	Entro 5 giorni dalla ricezione dei documenti
Sottoscrizione Contratto d'obbligo	<ul style="list-style-type: none"> • Beneficiari • Università del Piemonte Orientale 	Entro 10 dalla data del Decreto di concessione



Avvio attività di progetto	Beneficiari	Corrisponde alla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo.
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni sez. 5.2 [Rendiconto di progetto]	Beneficiari	Intermedie: entro 30 giorni dalla data prevista. Finale: entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività.
Trasmissione della relazione sullo stato di avanzamento tecnico dei lavori e della relazione finale	Beneficiario (forma singola) Capofila (forma congiunta)	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto (sez. 3.2)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessaria:

- l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- l'eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

9. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università del Piemonte Orientale

10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il foro competente è il Foro di Torino.

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il Bando, tutti gli allegati e i documenti accessori, sono pubblicati sul sito.....

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione delle domande è possibile inviare richieste al seguente indirizzo e-mail: ageit.spoke10@uniupo.it entro le ore 18:00 del giorno



BANDO A CASCATA PER UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI DI RICERCA E ALTRI ORGANISMI DI RICERCA

Progetto “Age-It – Ageing well in an ageing society”

Codice progetto PE0000015; CUP C13C22000660001

*SPOKE 10 - Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms
for better and future-oriented health policy making and prevention*

Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell’ambito del programma di ricerca Partenariato Esteso “Age-It – Ageing well in an ageing society”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 Inv. 1.3 finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.

ALLEGATO A - INQUADRAMENTO GENERALE AGE-IT E DESCRIZIONE SPOKE 1	2
ALLEGATO B - DEFINIZIONI	7
ALLEGATO C - RIFERIMENTI NORMATIVI	10

ALLEGATO A - ATTIVITA' SPOKE 10 E TEMATICHE DI RICERCA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

“Age-It – Ageing well in an ageing society” (di seguito *“Age-It”*) è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell'11 ottobre 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di 114.700.000 di Euro, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Il progetto, di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell'ambito della ricerca sull'invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale Hub (soggetto attuatore) Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca'Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele), oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Istituto Neurologico Mediterraneo (NEUROMED), Tech4Care Srl, Generali Italia Spa, HealthWare Group Srl, Beta 80 Spa, Software e Sistemi Srl, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi Srl.

L'obiettivo del progetto Age-It, che si concluderà in 36 mesi, è quello di fare dell'Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all'avanguardia sull'invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms for better and future-oriented health policy making and prevention



Temi dello Spoke: Lo Spoke 10 contribuisce all'integrazione del processo di invecchiamento costruendo meccanismi istituzionali per una politica salutistica migliore e proiettata verso il futuro.

Struttura: Le attività verranno eseguite in collaborazione con gli altri Spoke per sviluppare risposte istituzionali all'invecchiamento della popolazione. I sei *Work Packages* mirano a comprendere come vengono sviluppati e soddisfatti i bisogni della popolazione anziana con le attuali risposte istituzionali (WP 1-3) e come le organizzazioni possono migliorare le proprie risposte (WP 4-6).

Discipline: Medicina, infermeria, economia epidemiologica, sociologia, ingegneria, pedagogia, statistica, biologia e filosofia.

Linea di ricerca	Ricercatore	Tematiche
WP1: Allineare politiche e strategie sull'invecchiamento in salute, sulla fragilità e sull'assistenza integrata	Prof. Fabrizio Faggiano, Università del Piemonte Orientale	Il WP1 si occuperà di: 1) sviluppare e allineare politiche e strategie sulla fragilità e sull'assistenza integrata riflettendo i concetti e linee guide dell'OMS; 2) ampliare i risultati delle iniziative europee e dei programmi nazionali e locali, per prevenire e gestire la fragilità e le patologie croniche; 3) sviluppare e implementare una raccolta sistematica di politiche; 4) elaborare strategie per aumentare l'inclusione delle popolazioni sottorappresentate nella ricerca sull'invecchiamento.
WP2: Studio teorico e basato sui dati della dinamica e dei meccanismi che generano disuguaglianze nella salute di sottopopolazioni in termini di longevità e nell'invecchiamento sano	Prof. Stefano Campostrini, Università di Venezia	Il WP2 mira a potenziare le politiche attuali e a sviluppare strategie <i>risk-based</i> per migliorare lo stato di salute e di benessere delle persone anziane in molteplici popolazioni, attraverso lo sviluppo di analisi statistiche e nuovi modelli di approccio per comprendere le disparità salutistiche, sociali, biologiche ed economiche connesse all'invecchiamento.
WP3: Prevenzione personalizzata: una strategia <i>risk-based</i> per promuovere la vita attiva e aumentare l'indipendenza, lo stato di salute e il benessere degli adulti anziani	Prof. Fulvio Ricceri, Università del Piemonte Orientale	Il WP3 identificherà interventi personalizzati <i>risk-based</i> attraverso la coorte EPIC-Torino, dove verrà calcolato un rischio bio-sociale di invecchiamento non salutare e i soggetti saranno chiamati a ricevere un programma di prevenzione personalizzato. Questo testerà e valuterà una strategia <i>risk-based</i> per promuovere l'invecchiamento sano al fine di designare nuove politiche per aumentare l'indipendenza, lo stato di salute e il benessere degli adulti anziani che potrebbero tenere in considerazione dei differenti rischi di invecchiamento non salutare.

<p>WP4: Politiche per migliorare la compliance alle linee guida organizzative e cliniche nei programmi di promozione e prevenzione della salute per le persone anziane</p>	<p>Prof. Gianluca Fiorentini, Università di Bologna</p>	<p>Il WP4 mira a fornire ai responsabili delle politiche strumenti efficaci per migliorare l'attuazione di programmi di promozione e prevenzione della salute agli adulti anziani attraverso l'adozione di un approccio sistemico focalizzato sull'interazione tra soluzioni istituzionali, finanziarie e tecnologiche per migliorare la compliance. Le implicazioni politiche saranno basate su piattaforme di dati che combinano fonti amministrative sul consumo dei servizi di healthcare con informazioni qualitative e di offerta sulle intenzioni fornite dai professionisti di medicina di base, specialisti e varie strutture di assistenza intermedia.</p>
<p>WP5: Allineare le nuove politiche sanitarie e sociali alle esigenze emergenti: approccio sistemico basato sulla comunità e bottom-up</p>	<p>Dott.ssa Laura Formenti, Università Milano Bicocca</p>	<p>WP5 si occuperà di: 1) attuare un network territoriale in aree geografiche disperse, coinvolgendo partecipanti in partnership interprofessionali e intersettoriali; 2) raccogliere, organizzare e alimentare l'ecosistema con conoscenze rilevanti, non misurabili, provenienti dal territorio, basate sulle voci e sulle esperienze dei partecipanti; 3) condividere lo sviluppo di nuove politiche con le comunità locali e i networks di professionisti, amministratori, cittadini anziani e i loro sistemi di cura prossimali.</p>
<p>WP6: Indagare il divario tra i bisogni della popolazione anziana e le risposte istituzionali: quale impatto sui sistemi di healthcare e sul benessere delle persone anziane?</p>	<p>Prof.ssa Aleksandra Torbica, Bocconi</p>	<p>WP6 mira a indagare empiricamente sulle esigenze della popolazione anziana per definire differenti segmenti di politica. Questo obiettivo è di notevole importanza per informare le politiche al fine di corrispondere ai servizi appropriati e garantire una risposta integrata. Inoltre, questo WP mira a investigare l'impatto dell'assistenza comunitaria (sia dal punto di vista sociale che sanitario) fornita alle persone anziane sul consumo di servizi ospedalieri nonché il suo effetto sui risultati di salute e di benessere.</p>

TEMATICHE DI RICERCA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le tematiche di ricerca per la presentazione delle proposte progettuali sono le seguenti:

Codice	Tematiche di ricerca	Importo minimo (A)	Importo massimo (B)	Quota riservata Mezzogiorno*
S10 - 1	Stratificazione del rischio di invecchiamento non in salute attraverso l'analisi di dati longitudinale	600.000 €	1.261.000 €	Senza vincolo territoriale
S10 - 2	Ageing in All Policies	120.000 €	245.000 €	100%
S10 - 3	Identificazione "data-driven" delle traiettorie d'invecchiamento e predizione del rischio di invecchiamento accelerato nel Novara Cohort Study	200.000 €	400.000 €	100%
S10 - 4	Soluzioni smart per identificare, connettere e rispondere a bisogni complessi emergenti dal basso in una società che invecchia	125.000 €	250.000 €	100%

Tabella Limiti inferiori e superiori per i contributi dei singoli progetti

*previsione di vincolo di spesa dei beneficiari localizzati nel territorio del Mezzogiorno

CODICE BANDO	Titolo	Contesto e obiettivo generale della call	Quale contributo al Programma Age-It si attende dai progetti finanziati
S10 - 1	<p>Richiamo della coorte EPIC Torino e stratificazione del rischio di invecchiamento non in salute</p>	<p>La prevenzione è una delle principali attività di sanità pubblica per migliorare il benessere della popolazione che invecchia. Molteplici studi hanno infatti dimostrato che le attività di promozione dell'attività fisica e dello stile di vita sano e le attività di valorizzazione delle relazioni sociali sono associate ad un maggiore benessere fisico e psicologico della persona anziana. Tuttavia, la probabilità dell'invecchiamento non in salute è diversa nei vari individui sia a causa di differenze di tipo biologico, sia a causa di differenze di tipo sociale ed è pertanto importante identificare le corrette politiche di prevenzione e promozione della salute sulla base del rischio biosociale di ciascun individuo. Per questo motivo, nell'ambito dell'attività dello Spoke 10 è prevista la descrizione di programmi di prevenzione che mirano alla promozione di attività che contribuiscono all'invecchiamento in salute, personalizzati in base al rischio individuale di "unhealthy ageing". Nell'ambito del WP3, tali programmi verranno sperimentati su una popolazione anziana, per la quale sono disponibili informazioni risalenti ai 20-30 anni precedenti (Studio EPIC-Torino).</p> <p>L'obiettivo del bando è quello di predisporre il richiamo della coorte EPIC-Torino (in presenza) e di studiarne marcatori biologici, clinici, psicologici e sociali che la stratifichino per il rischio di invecchiamento non in salute.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo di almeno 2000 soggetti della coorte EPIC Torino che preveda un'intervista in presenza sullo stile di vita, le abitudini dietetiche e il prelievo di un nuovo campione di sangue da conservare in azoto liquido. 2. Implementazione di strumenti biologici/clinici/psicologici/sociali adatti a valutare l'invecchiamento in salute dei soggetti (esempi non esaustivi: misura della forza della mano e della velocità del cammino, questionari di benessere fisico e psicologico, questionari sulle relazioni sociali,...) 3. Stratificazione della popolazione per rischio di invecchiamento in salute sulla base di biomarcatori (esempi non esaustivi: metabolomica, profili di senescenza, marcatori infiammatori,...) e di parametri clinico-psico-sociali. 4. Predisposizione al richiamo per la promozione delle attività personalizzate di prevenzione e valorizzazione della salute identificate ad opera del WP3.

<p>S10 - 2</p>	<p>Ricerca delle azioni, strategie e politiche che promuovono l'invecchiamento sano e attivo a livello nazionale negli ambiti seguenti (Ageing in All Policies)</p>	<p>Il bando verterà principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni per promuovere la salute, la partecipazione culturale e l'educazione degli adulti • Azioni per ridurre le disuguaglianze sociali e sanitarie e per favorire l'integrazione sanitaria e socio-sanitaria • Azioni a sostegno del lavoro retribuito e non retribuito e per sostenere finanziamenti e trasferimenti di reddito accettabili, equi ed efficienti • Azioni a sostegno della partecipazione, dell'inclusione sociale e dell'ambiente domestico <p>In particolare a partire dalla raccolta di azioni, strategie e politiche per la promozione dell'invecchiamento sano e attivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione di una lista di tutti gli atti nazionali (leggi, decreti, progetti, piani, accordi stato-regioni) che possono contenere azioni, strategie e politiche assimilabili a quelle di cui al p.to 1), che includa anche procedure di accesso; • revisione della lista e delle procedure da parte del gruppo di ricerca AGEIT; • elaborazione di un protocollo di lettura degli atti di cui sopra al fine di identificare la citazione di atti assimilabili a quelli di cui al p.to 1). Il protocollo deve contenere anche procedure di supervisione da parte del gruppo AGEIT; • rielaborazione del protocollo, dopo revisione da parte del gruppo di ricerca AGEIT; • lettura degli atti di cui sopra, ed estrazione delle azioni, strategie e politiche assimilabili a quelle di cui al p.to 1); 	<p>Progettazione e realizzazione di una procedura per editare e inserire i risultati della ricerca in una piattaforma volta a informare i policy-maker.</p>
----------------	--	---	---

<p>S10 - 3</p>	<p>Identificazione “data-driven” delle traiettorie d’invecchiamento e predizione del rischio di invecchiamento accelerato nel Novara Cohort Study</p>	<p>Il significativo incremento della popolazione anziana determina un progressivo aumento dei soggetti affetti da malattie croniche e fragilità, una condizione a carattere sistemico caratterizzata da una maggiore vulnerabilità agli stress, che può presentarsi in assenza di specifiche patologie. La fragilità incide negativamente sulla salute fisica e cognitiva del soggetto, è un importante fattore di rischio per disabilità, ospedalizzazione, morbilità, mortalità e determina un grave dispendio di risorse sanitarie. Risulta quindi di fondamentale importanza identificare precocemente queste condizioni per intervenire tempestivamente ai fini di una prevenzione e un trattamento efficaci. In tale contesto, gli studi epidemiologici consentono di comprendere i fattori che influenzano la longevità in salute. Nell’ambito dell’attività dello Spoke 10, lo studio di popolazione Novara Cohort Study (NCS) si pone l’obiettivo di coinvolgere almeno 10.000 soggetti della popolazione novarese per identificare i determinanti sociali, ambientali, psicologici e biologici associati all’invecchiamento sano o accelerato, allo scopo di identificare le diverse traiettorie di invecchiamento, identificare disparità e sottopopolazioni con maggiore rischio di fragilità e sviluppare strategie di intervento per promuovere una longevità in salute.</p> <p>L’obiettivo del bando è la caratterizzazione molecolare dei campioni biologici di una sottopopolazione rappresentativa della coorte (almeno 500 soggetti) per l’identificazione dei determinanti biologici associati alle diverse traiettorie d’invecchiamento ed alla fragilità.</p>	<p>I contributi attesi dal bando sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi del genoma mediante genotipizzazione e/o exome sequencing di una sottocoorte rappresentativa del NCS 2) Analisi proteomica sierica/plasmatica di una sottocoorte rappresentativa del NCS basata su aptameri modificati (Slow Off-rate Modified Aptamer) e/o spettrometria di massa. 3) Analisi metabolomica (targeted e untargeted mediante spettrometria di massa) di una sottocoorte rappresentativa del NCS 4) Analisi bioinformatica e biostatistica integrata dei dati multi-omici ed epidemiologici per la identificazione di biomarcatori singoli e/o profili molecolari di predizione di rischio di fragilità e invecchiamento accelerato
----------------	--	---	--

<p>S10 - 4</p>	<p>Soluzioni smart per identificare, connettere e rispondere a bisogni complessi emergenti dal basso in una società che invecchia</p>	<p>Il bando mira a selezionare un partner tecnologico specializzato nella costruzione di soluzioni smart per l'ageing, che possa indicare soluzioni innovative per allineare le politiche e l'offerta di servizi ai bisogni emergenti in determinati territori. Il contributo atteso è lo sviluppo di interventi di smart nudging per sostenere il flusso informativo e le interconnessioni tra cittadini over65, carer formali e informali, professionisti e decisori con soluzioni tecnologiche personalizzate e adattate alle esigenze dei territori presi in considerazione. Sostenere l'informazione, l'adozione di comportamenti virtuosi e decisioni fondate su dati di realtà va a vantaggio della popolazione anziana (informazione, supporto al benessere, partecipazione), dei caregiver (riduzione del carico di lavoro, strumenti per un'assistenza più efficace) e dei politici (informazioni utili alla programmazione).</p> <p>Il progetto si inserisce nelle finalità dello Spoke 10 consentendo il trasferimento tecnologico delle conoscenze maturate dalla ricerca in collaborazione con i ricercatori. L'utilizzo delle tecnologie smart andrà a supportare politiche più allineate ai bisogni emergenti a livello territoriale, ma scalabili su aree geografiche più ampie; ridurrà i costi dell'intervento socio-sanitario e migliorerà i livelli di salute e benessere attraverso la promozione dell'indipendenza e autonomia degli anziani e la raccolta di dati utili per l'organizzazione dei servizi.</p>	<p>Il partner tecnologico dovrà collaborare con i ricercatori e usare i risultati di ricerca per proporre/progettare soluzioni innovative funzionali alla riduzione degli effetti negativi della solitudine/isolamento sociale, della ridotta mobilità, dei limiti di accesso alle cure, della temporanea assenza o lontananza del caregiver principale e altri problemi correlati, in termini di benessere e partecipazione della popolazione anziana. Diverse soluzioni tecnologiche potranno essere proposte, adattate o sviluppate; ad esempio, app e wearable per migliorare la qualità dell'assistenza e consentire il monitoraggio in tempo reale, chatbot e avatar per migliorare l'accessibilità e fornire un supporto emotivo, robot per migliorare la sicurezza e fornire un supporto cognitivo. Le soluzioni individuate dovranno contribuire a raccogliere in tempo reale, nel rispetto della privacy, dati quantitativi (ad es., uso del tempo, spostamenti, contatti sociali) e qualitativi (ad es. diario del tempo, vita sociale, elementi di active ageing) che rispondano alla necessità di migliorare la comprensione delle esigenze del target di riferimento. Il partner tecnologico dovrà avere specifiche competenze nell'ambito della creazione di tecnologie innovative e soluzioni digitali per l'assistenza agli anziani, nonché una comprovata esperienza nella progettazione e implementazione di soluzioni smart.</p>
----------------	--	---	--

ALLEGATO B - DEFINIZIONI

- “Affiliato allo Spoke”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;
- “Aiuti di Stato”: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;
- “Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- “Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- “CUP” Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- “Partenariati estesi”: programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l’ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;
- “Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR”: Enti Pubblici di Ricerca di cui all’art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
- “Hub”: Soggetto attuatore, responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato Esteso. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;
- “Intensità di aiuto”: importo lordo dell’aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell’articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
- “Milestone”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- “Missione”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in 7 Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione,

- innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- “Misura del PNRR”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
 - “Open science”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione;
 - “Organismo di ricerca (OdR)”: ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, per organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza si intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati;
 - “PNRR” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
 - “Principi FAIR Data”: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio “il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”;
 - “Rendicontazione dei milestone e target”: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto;
 - “Rendicontazione delle spese”: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
 - “Ricerca Fondamentale”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
 - “Ricerca Industriale”: art. 2, punto 85 del Regolamento (UE) N. 651/2014: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

- “Servizio Centrale per il PNRR”: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del Piano ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- “Sistema ReGiS”: Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;
- “Spoke”: Soggetto realizzatore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&I ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.; Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all’art. 5 dell’Avviso n. 341 del Ministero dell’Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 finalizzato alla creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;
- “Sviluppo Sperimentale”: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
- “Target”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
- “Trasferimento tecnologico”: processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi;
- “TRL (Technology Readiness Level)”: il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia;
- “Università”: le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.

ALLEGATO C - RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma Age-It:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- Avviso n. 341 del 15.03.2022 contenente la proposta di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione, del 23 giugno 2023 pubblicato sulla GUCE n.66 del 30 Giugno 2023.

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 Del Parlamento Europeo e Del Consiglio, Art. 61 relativo al "conflitto di interessi", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;

- D.Lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.” relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello.
- D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 relativo al nuovo codice degli appalti.

ALLEGATO D - CONTRATTO D'OBBLIGO

Premesso che

- il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso n. 341 del 15.03.2022 contenente la proposta di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato dal titolo "Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)" identificato con codice PE00000015 (in seguito "Programma di R&I"). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni al Partenariato;
- con determina dirigenziale n _____ del _____, l'Ateneo _____, con sede in _____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, come da "Programma di R&I" (codice PE00000015), in attuazione di quanto disposto dall'HUB Age-It, ha approvato il Bando a cascata per gli Organismi di Ricerca per lo Spoke _____, avente ad oggetto _____ (di seguito anche "Bando"), per l'importo complessivo di euro _____, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- in esito alle operazioni di cui al Bando, come da determina dirigenziale n _____ del _____ sono state approvate le operazioni di selezione dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP _____ dell'Ateneo;
- con provvedimento n. _____ del _____, l'Ateneo _____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro _____ per la realizzazione del progetto denominato " _____ " (di seguito anche "il Progetto")
- Al Progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) _____

Tutto ciò premesso

tra

L'Ateneo _____ con sede in _____, P.IVA _____, PEC _____, rappresentata dal Rettore _____, nato a _____ () il _____, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke _____, come da "Programma di R&I" (codice PE00000005) (di seguito "Ateneo")

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ PEC: _____, rappresentata da _____, nato _____ () il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato " _____ " in qualità di Capofila (di seguito "Beneficiario")

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ PEC: _____, rappresentata da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “ _____”, in qualità di partner (di seguito “Beneficiario”)

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ PEC: _____, rappresentata da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “ _____”, in qualità di partner (di seguito “Beneficiario”)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente contratto regola i rapporti tra l'Ateneo ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo _____, dal titolo “ _____”, CUP _____.

Articolo 2

(Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)

1. Il Beneficiario si impegna a:
 - a. realizzare il progetto denominato “ _____”, come sopra ammesso al finanziamento per euro _____ a valere sui fondi con CUP _____
 - b. rispettare le modalità descritte nell'Allegato 2 e Allegato 3 e le tempistiche indicate nell'Allegato 4 del Bando;**
 - c. assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista.
2. **Le attività sono indicate dettagliatamente nell'Allegato 2 e dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.**
3. **La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall'Allegato 4 del Bando a decorrere dalla data indicata all'interno del provvedimento di concessione del finanziamento. Il Progetto è prorogabili una sola volta e non oltre la durata del Programma di R&I Age-It.**
4. I risultati materiali e/o immateriali del Progetto saranno messi a disposizione dello Spoke e/o degli organismi di ricerca affiliati allo Spoke a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali per un periodo pari a 5 anni.

5. L'allineamento da parte dei beneficiari per condividere lo stato tecnico – scientifico del progetto sarà attuato secondo la cadenza concordata con lo Spoke - (*descrivere le modalità concordata*) - con l'obiettivo che lo sviluppo del progetto contribuisca alle tematiche di ricerca del Research Topic RT di riferimento della domanda, condividendo in modalità bidirezionale (dallo Spoke ai beneficiari e dai beneficiari allo Spoke) metodi e risultati.

Articolo 3

(Obblighi)

1. Il Beneficiario dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni e le procedure indicate nell'Avviso unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore e di esserne pienamente consapevole e si obbliga altresì a:
- I. accettare incondizionatamente e integralmente tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso e nella normativa di riferimento fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i requisiti di ammissibilità degli interventi di cui all'art. 3.4 dell'Avviso e gli obblighi di cui all'art. 5 dell'Avviso;
attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'articolo 5.3 del Bando;
 - II. adottare il sistema informatico indicato dall'Università del Piemonte Orientale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite dell'Università del Piemonte Orientale;
 - III. comunicare i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
 - IV. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
 - V. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - VI. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 5.2 del Bando;
 - VII. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
 - VIII. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - IX. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

- X. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- XI. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- XII. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- XIII. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- XIV. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- XV. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- XVI. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- XVII. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- XVIII. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- XIX. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei paragrafi 5.6 e 5.7 del Bando.

Articolo 4

(Obblighi in capo all' Ateneo)

- 1. Con il presente contratto, l'Ateneo si obbliga a:
 - a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - b. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal Beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni, secondo quanto previsto negli articoli 5.2 e 5.3 del Bando;
 - c. informare l'HUB in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - d. fornire all'HUB informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Articolo 5

(Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata ai sensi del Bando articolo 5.2.
2. Il Beneficiario si impegna a produrre e registrare periodicamente/mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo indicato dall'Università del Piemonte Orientale ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR con:
 - a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
3. Il beneficiario si impegna a trasmettere allo Spoke semestralmente e in coerenza con il Cronoprogramma di cui all'Allegato 4 del Bando e ogniqualvolta venga richiesto: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).
4. Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.
5. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.
6. La documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
7. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 6

(Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del Bando articolo 5.2.
2. L'Ateneo si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse (ad opera dell'Ateneo, con il supporto della Commissione di valutazione) e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
3. L'erogazione finale (minimo del 20%) è disposta a conclusione del Progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il Progetto, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura descritta nel precedente art. 5.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati al paragrafo 5.2 del Bando ("Modalità di erogazione").

5. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Articolo 7

(Variazioni del progetto)

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi del Bando art. 5.3 e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Ateneo.
2. L'Ateneo si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.
3. L'Ateneo si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

Articolo 8

(Revoca)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all'art 5.4. del Bando.
2. In caso di revoca il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto art. 5.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 9

(Rinuncia)

1. Il Beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all'art. 5.5 del Bando.
2. In caso di rinuncia il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto art. 5.4 del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 10

(Conservazione della documentazione)

1. Il Beneficiario:
 - a) si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della

Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

- b) autorizza, con la sottoscrizione del presente Contratto, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 11

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'Hub la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub all'Ateneo e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 12

(Diritto di recesso)

1. L'Ateneo, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Contratto nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dell'Ateneo stesso e/o dell'Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Articolo 13

(Informazione, comunicazione e visibilità)

1. Il Beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato Esteso dal titolo "Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)" identificato con codice PE00000015 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma R&I Age-It, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Articolo 14

(Trattamento Dati)

1. L'Ateneo si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati"), di seguito: "GDPR" - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Contratto.

2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link _____

Articolo 15

(Risoluzione di controversie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva di Torino.

Articolo 16

(Risoluzione per inadempimento)

1. L'Ateneo potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Contratto qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 17

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Ateneo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
 - a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, approvati con determina n. ____ del _____;
 - b) nonché il Progetto denominato Age-It presentato dal Beneficiario, così come ammesso al finanziamento con provvedimento di ammissione, di seguito allegati quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 19

(Efficacia)

1. Il presente Contratto decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione dello stesso.

Addi, _____

Ateneo

Luogo

Ragione Sociale

I Beneficiari

Luogo

Ragione Sociale

Luogo

Ragione Sociale

Luogo

Ragione Sociale

Luogo

Ragione Sociale

ALLEGATO E - ACCORDO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI (API)

ACCORDO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI (API) (di seguito "Accordo")

Sottoscritto nell'ambito del Progetto denominato: "Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)"

Tra

[OPZIONE 1: RAGGRUPPAMENTO]

ORGANISMO DI RICERCA _____ C.F. _____, legalmente rappresentato dal prof. _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in _____, C.F. e P.IVA _____ (denominata anche "OR")

e

Università/Ente Pubblico di Ricerca _____ C.F. _____, legalmente rappresentato dal prof. _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in _____, C.F. e P.IVA _____ (denominata anche "Università/Ente Pubblico")

e

Università/Ente Pubblico di Ricerca _____ C.F. _____, legalmente rappresentato dal prof. _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in _____, C.F. e P.IVA _____ (denominata anche "Università/Ente Pubblico")

(_____ inserire il nome di tutti i beneficiari)

[OPZIONE 2 - qualora il beneficiario del finanziamento sia un beneficiario singolo, in caso di utilizzo di background messo a disposizione dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o gli enti affiliati allo Spoke, per le finalità del progetto finanziato, come definito all'art 5.1.1 dell'Avviso:

e

- Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o gli enti affiliati allo Spoke

C.F. _____, legalmente rappresentato dal prof. _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in _____, C.F. e P.IVA _____)

(di seguito indicati singolarmente come "Parte" o "Partner" e collettivamente come "Parti" o "Partenariato")

PREMESSO CHE:

- [●] con Delibera del [●] n. [●] del [●], pubblicato su [●] n. _____, ha approvato il Bando a Cascata denominato [●] (nel prosieguo, indicato come BANDO);
- i predetti Soggetti hanno partecipato congiuntamente al Bando presentando il progetto di ricerca denominato "Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)" (nel prosieguo, indicato come "Progetto"), impegnandosi ad associarsi mediante Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in caso di assegnazione di contributo al Progetto, indicando come Capofila _____;
- il Progetto è stato ammesso a contributo con [●] del [●] pubblicato su [●], che approva i progetti ammessi ed ammessi con riserva a finanziamento;

**TUTTO CIO' PREMESSO,
CON IL PRESENTE ACCORDO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art.1 - Premesse

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Definizioni

1. *Attività Non Commerciali*: attività di didattica, di ricerca e di condivisione di conoscenze per altri scopi senza fini di lucro o accademici che non comportino la prestazione di servizi a pagamento o la produzione o fabbricazione di prodotti destinati alla vendita a terzi.
2. *Background*: Diritti di Proprietà Intellettuale, nonché qualsiasi dato, conoscenza o informazione, in qualsiasi forma o natura, tangibile o meno, anche non protetto da titoli di proprietà industriale e/o intellettuale, proprie di ciascun Partner e dell' Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o degli enti affiliati allo Spoke, e preesistenti al Progetto e utili per la sua implementazione e/o per la valorizzazione dei suoi risultati e che siano identificati ed accettati come tali dai Partner mediante l'Allegato 1 al presente Accordo.
3. *Condizioni Eque e Non Discriminatorie (Condizioni FRAND)*: condizioni appropriate per l'Accesso a Risultati o Background o Sideground, compresi eventuali termini finanziari e ivi incluse eventuali royalties o altre tipologie di fee e condizioni royalty-free, che tengano conto delle circostanze specifiche della richiesta di accesso, quali ad esempio il valore effettivo o potenziale dei Risultati o del Background o del Sideground a cui viene chiesto l'Accesso, l'ambito, la durata dell'Accesso o altre caratteristiche.
4. *Diffusione*: la rivelazione al pubblico e/o a terzi – in qualsiasi forma attuata - delle informazioni attinenti ai risultati derivanti dalle attività e dai lavori sviluppati nell'ambito del Progetto.
5. *Diritto di Accesso*: diritti di utilizzo del Background, del Sideground, del Foreground e dei Risultati alle condizioni stabilite nel presente Accordo.
6. *Diritti di Accesso Necessari*:
 - *per l'attuazione del Progetto*: i Diritti di Accesso sono necessari qualora, senza la loro concessione, l'esecuzione dei compiti assegnati al Partner richiedente sarebbe tecnicamente o giuridicamente impossibile, molto rallentata o richiederebbe risorse finanziarie o umane aggiuntive significative.

- *per lo sfruttamento dei propri Risultati*: i Diritti di Accesso sono necessari se, senza la loro concessione, lo sfruttamento dei propri Risultati sarebbe tecnicamente o giuridicamente impossibile.
- 7. *Diritti di Proprietà Industriale - DPI*: opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., banche di dati ai sensi della Dir. 9/96/CE, nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale;
- 8. *Foreground*: Diritti di Proprietà Industriale, nonché qualsiasi dato, conoscenza o informazione, in qualsiasi forma o natura, tangibile o meno, anche non protetto da titoli di proprietà industriale e/o intellettuale, propri di ciascun Partner, risultanti dalle Parti nell'ambito dell'esecuzione del Progetto ed identificati nell'Allegato 1.
- 9. *Progetto*: comprende tutte le attività del Progetto di ricerca ed innovazione complementare "Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)" presentato a [●] e da questo finanziato come da decreto di concessione citato nelle Premesse.
- 10. *Proprietà Intellettuale Congiunta*: indica i Risultati le cui caratteristiche sono tali da rendere non separabile e imprescindibile il contributo delle singole Parti, ovvero i Risultati conseguiti utilizzando il Background dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o degli enti affiliati allo Spoke ("Contitolari" della Proprietà Intellettuale Congiunta).
- 11. *Risultati*: qualsiasi risultato materiale o immateriale del Progetto, come dati, know-how o informazioni, qualunque sia la loro forma o natura, tutelabile o meno, nonché ogni diritto ad esso connesso, compreso il Foreground, generato o conseguito da un Partner nell'esecuzione del Progetto.
- 12. *Sideground*: Diritti di Proprietà Industriale, nonché qualsiasi dato, conoscenza o informazione, in qualsiasi forma o natura, tangibile o meno, anche non protetto da titoli di proprietà industriale e/o intellettuale, proprie di ciascun Partner, realizzati o comunque conseguiti da un Partner durante il periodo di svolgimento del Progetto ma non in esecuzione dello stesso.
- 13. *Software*: un insieme di istruzioni in grado, se incorporate in un supporto leggibile da una macchina, di far sì che una macchina dotata di capacità di elaborazione delle informazioni indichi, esegua o raggiunga una particolare funzione, compito o risultato.
- 14. *Spin-off della ricerca*: start-up riconosciuta quale Spin-off partecipato o approvato da parte del proprio ente di ricerca, costituita su iniziativa di un ateneo o di un ente pubblico di ricerca, o del proprio personale, ed avente come scopo l'utilizzo economico e imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.
- 15. *Terza Parte*: qualsiasi persona giuridica che non sia un Partner.
- 16. *Valorizzazione*: l'uso diretto o indiretto dei Risultati o del Foreground in ulteriori attività di ricerca diverse da quelle coperte dal Progetto in questione, o nello sviluppo, creazione e commercializzazione di un prodotto o processo, o nella creazione e fornitura di un servizio, o nella standardizzazione di attività.

Art. 3 – Informazioni Riservate

1. Tutte le informazioni, qualsiasi sia la forma o modalità di comunicazione, che vengono divulgate da un Partner (il "Divulgante") a qualsiasi altro Partner (il "Ricevente") in relazione al Progetto durante la sua

attuazione e che sono state esplicitamente contrassegnate come “riservate” al momento della divulgazione devono ritenersi “Informazione Riservata”.

2. Tutto il Background ed il Sideground, definiti nell'Allegato 1, così come il Foreground, saranno considerati come Informazioni Riservate, salvo quanto diversamente indicato dal Divulgante nello stesso Allegato 1.
3. Il Ricevente si impegna a:
 - a) non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi senza il previo consenso scritto del Divulgante;
 - b) non utilizzare le Informazioni Riservate se non per lo scopo per il quale sono state divulgate;
 - c) impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
 - d) garantire che la trasmissione interna delle Informazioni Riservate da parte di un Ricevente avvenga in base al principio del need to know;
 - e) non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Contratto, o salvo consenso espresso del Divulgante, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;
 - f) restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta del Divulgante, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione. Il Ricevente può conservare una copia delle Informazioni Riservate qualora ciò sia richiesto ai fini del rispetto di normative o leggi applicabili o procedure interne di compliance esistenti (anche come backup automatico o servizi cloud), purché continui ad essere mantenuto riservato in conformità con i termini e le condizioni del presente documento ed eliminare tali informazioni se ripristinate da un backup. La presente clausola non opera laddove le Informazioni Riservate siano necessarie per la prosecuzione del Progetto.
4. Il Ricevente è responsabile dell'adempimento degli obblighi di cui sopra per conto dei propri dipendenti, collaboratori e, in generale, del personale ad esso afferente, o di Terze Parti coinvolte nel Progetto e garantisce, mediante un patto di riservatezza, che i suddetti soggetti ne rimangano obbligati, per quanto legalmente possibile, durante e dopo la conclusione del Progetto e/o dopo la cessazione del rapporto contrattuale con il Ricevente.
5. Ciascun Ricevente informerà tempestivamente il Divulgante interessato mediante avviso scritto di qualsiasi divulgazione non autorizzata, appropriazione indebita o uso improprio di Informazioni Riservate dopo che sia venuto a conoscenza di tale divulgazione, appropriazione indebita o uso improprio non autorizzati. Ricevente e Divulgante potranno concordare le modalità di tutela giudiziale e stragiudiziale che riterranno più opportune.
6. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per soggetti terzi devono intendersi tutti i soggetti, persone fisiche, che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti dei Partner. Devono comunque considerarsi soggetti terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che

vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega ai Partner, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui il Partner che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.

7. Il presente articolo rimarrà in vigore tra i Partner anche dopo la conclusione del Progetto e per un termine pari a 5 anni o, comunque, maggior termine su richiesta motivata di un Partner accolta dagli altri Partner.
8. Le disposizioni di cui ai commi precedenti del presente articolo non si applicano se e nella misura in cui il Ricevente può dimostrare che:
 - a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati siano espressamente destinati alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;
 - b) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di soggetti terzi;
 - c) le Informazioni Riservate sono diventate o diventano pubblicamente disponibili con mezzi diversi dalla violazione degli obblighi di riservatezza del Ricevente;
 - d) il Divulgante informa successivamente il Ricevente che le Informazioni Riservate non sono più riservate;
 - e) le informazioni, i dati e le conoscenze che un Partner possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altro Partner o in cui esso ne sia venuto comunque a conoscenza e/o sono state sviluppate autonomamente dal Ricevente;
 - f) le informazioni che un Partner sia tenuto a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui il Partner stesso sia effettivamente tenuto a comunicare o a rendere accessibili.
9. Se un Ricevente viene a conoscenza che sarà tenuto, o è probabile che sia obbligato, a divulgare Informazioni Riservate al fine di ottemperare alle leggi o ai regolamenti applicabili o a un ordine amministrativo o del tribunale, prima di tale divulgazione, nella misura in cui sia legittimamente in grado di farlo, dovrà informare il Partner Divulgante e rispettare le ragionevoli istruzioni del Partner Divulgante per proteggere la riservatezza delle informazioni.

Art. 4 – Titolarietà dei Risultati

1. Ciascun Partner è titolare dei Diritti di Proprietà Industriale relativi al proprio Background e al proprio Sideground, ancorché messi a disposizione degli altri Partner mediante l'Allegato 1.
2. I Risultati ed il relativo Foreground appartengono al Partner che ha generato autonomamente tali Risultati.
3. I Partner si tengono prontamente aggiornati sulla eventuale generazione di Risultati.
4. In accordo con le migliori pratiche, gli standard internazionali e le linee guida della Commissione Europea, i Partner garantiranno la protezione e promuoveranno la Valorizzazione dei Risultati e del relativo Foreground.
5. I Partner altresì assicureranno ove possibile (quindi con l'esclusione di eventuali segreti commerciali) l'Open access rispetto ai Risultati nel più breve tempo possibile e con il minor numero di eventuali restrizioni, nel rispetto dei principi "Open science", "FAIR Data" e di quanto stabilito nel Data

Management Plan, con l'applicazione di Condizioni FRAND per l'accesso a Diritti di Proprietà Industriale dotati di un interesse economico, industriale e commerciale per il Partner o l'Affiliato.

6. I Partner, infine, si impegnano a mettere a disposizione a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dello Spoke/Università del Piemonte Orientale e/o degli organismi di ricerca affiliati allo Spoke i risultati materiali e/o immateriali del Progetto per un periodo di 5 anni dalla conclusione dello stesso.

Art. 5 – Titolarietà dei Risultati congiunti

1. Due o più Partner sono titolari congiuntamente (Contitolari) dei Risultati, e del relativo Foreground, se:
 - a) li hanno generati congiuntamente, e
 - b) non è possibile separare il contributo di ciascun Partner allo scopo di richiedere, ottenere o mantenere la protezione dei risultati stessi.
2. Il/i Partner prende/prendono atto che, ai sensi dell'art. 5.1.1 del Bando, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o gli enti affiliati allo Spoke, parteciperanno alla proprietà dei risultati prodotti nell'ambito del Progetto qualora gli stessi siano stati conseguiti utilizzando il Background dell'Università e/o degli enti affiliati allo Spoke, i quali verranno quindi considerati Contitolari alle stesse condizioni di cui al presente articolo.
3. Qualora uno o più Partner coinvolgano Terze Parti nel Progetto, i Partner dovranno stipulare con tali Terze Parti, prima dell'avvio delle attività di queste nel Progetto, un accordo che estenda loro l'applicazione delle disposizioni del presente Accordo ai Risultati prodotti da tale Terza Parte e, più in generale, assicuri la compatibilità con i Bandi applicabili e con gli impegni assunti dai Partner nell'esecuzione del Progetto.
4. I Contitolari devono concordare per iscritto l'assegnazione e le modalità di esercizio della loro contitolarietà con specifico accordo di gestione congiunta da sottoscrivere nel più breve tempo possibile dalla generazione del Risultato. In ogni caso, i Contitolari concordano preventivamente tutte le misure di tutela dei DPI, il cui costo verrà ripartito in proporzione alle rispettive quote di titolarità. Resta inteso che, in caso di urgenza, ciascun Contitolare potrà agire in qualità di rappresentante comune procedendo alla registrazione del DPI a tutela del Foreground congiunto, dandone tempestiva comunicazione agli altri, fermo restando che in tal caso tale registrazione è effettuata nell'interesse di tutti i Contitolari, ai sensi dell'articolo 6 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 30/2005).
5. Ciascun Contitolare avrà diritto di aderire alla protezione del Foreground congiunto ovvero di rinunciarvi, per tutti i paesi in cui la protezione verrà estesa ovvero per uno o più di essi, comunicando la propria intenzione per iscritto, entro 45 giorni dalla comunicazione dei Contitolari relativa alla decisione di protezione, e comunque in tempo utile a consentire agli altri Contitolari di effettuare i necessari adempimenti interni, e per nessun motivo potrà opporsi alla protezione o alla sua estensione territoriale.
6. In caso di mancata adesione di uno dei Contitolari alla protezione congiunta del Foreground, o alla sua estensione in determinati paesi esteri, l'altro/gli altri Contitolare/i potrà/potranno procedere autonomamente alle suddette azioni a proprio esclusivo nome, spese e titolarità.
7. Il Contitolare rinunciante si impegna sin da ora a cedere a titolo gratuito all'altro/agli altri la propria quota di titolarità sui Risultati congiunti. Il rinunciante si impegna altresì a sottoscrivere i documenti o atti che siano necessari all'altro/agli altri Contitolare/i per procedere alla protezione o estensione autonoma del Foreground congiunto a proprio esclusivo nome e spese.

8. Resta inteso che l'onere di sostenere le spese di registrazione e trascrizione dei documenti o atti necessari a quanto concordato nel presente comma graverà esclusivamente sui Contitolari che beneficeranno della suddetta cessione.
9. Il Contitolare che rinuncia alla protezione o estensione territoriale del Foreground congiunto, e limitatamente a quei paesi, rinuncia altresì al ritorno economico legato allo sfruttamento economico del suddetto Foreground di cui all'articolo successivo.

Art. 6 – Valorizzazione dei Risultati congiunti

1. Ogni Contitolare può procedere allo sfruttamento commerciale dei Risultati congiunti in collaborazione con una Spin-off della ricerca costituita a questo scopo dal/dai Contitolare/i OR o, nell'ipotesi di comproprietà di cui al precedente articolo 5.2, dal Contitolare l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o dagli enti affiliati allo Spoke, o con la partecipazione di più Contitolari, fermo restando il riconoscimento di una compensazione secondo Condizioni Eque e Non Discriminatorie al/ai Contitolare/i, da definirsi nelle medesime modalità sopra stabilite.
2. I Contitolari possono altresì concordare la Valorizzazione dei Risultati congiunti mediante la concessione di licenza d'uso e sfruttamento commerciale a Terze Parti. I Contitolari individueranno fra sé il soggetto incaricato di gestire le attività negoziali dirette alla concessione alla Terza Parte dello sfruttamento commerciale dei Risultati congiunti. Resta inteso che il contratto di concessione in licenza alla Terza Parte sarà sottoscritto da tutti i Contitolari.
Il ritorno economico derivante da tale sfruttamento commerciale sarà ripartito fra i Contitolari in proporzione alle rispettive quote di titolarità.
3. Ai fini dello sfruttamento diretto dei Risultati congiunti, nonché per definire la compensazione equa e ragionevole ai Contitolari, i Partner prevedono di garantire il ritorno economico da valorizzazione per tutti i Contitolari mediante l'applicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di uno o più dei seguenti criteri: running royalties sui Risultati congiunti sfruttati dai contitolari sia direttamente sia mediante la concessione di licenza d'uso e sfruttamento commerciale a Terze Parti; una tantum determinata a condizioni di mercato; fee di mantenimento; minimum royalty; milestone payments; ricavi da sublicenza; equity share in Spin-off della ricerca costituite specificamente per la valorizzazione dei Risultati congiunti; rimborso/mantenimento dei costi di protezione brevettuale. Qualora il/i Contitolare/i OR o, nell'ipotesi di comproprietà di cui al precedente articolo 5.2, il Contitolare Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o gli enti affiliati allo Spoke, decidesse/decidessero di non beneficiare della equity share di cui sopra, i Contitolari definiranno in successivo accordo scritto una ulteriore compensazione equa e ragionevole a favore degli stessi, riconoscendone il contributo alla start-up in forza dei capitali intangibili ad essa trasferiti per lo sviluppo del Foreground congiunto.
4. Ciascuno dei Contitolari avrà il diritto di utilizzare a titolo gratuito i Risultati congiunti per Attività Non Commerciali senza il previo consenso degli altri Contitolari.
Tale utilizzo non deve tuttavia pregiudicare in alcun modo la tutela o la registrazione dei DPI, né gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 4.

Il Contitolare che intende utilizzare Risultati congiunti per Attività Non Commerciale dovrà informarne i Contitolari 30 giorni prima dell'avvio della suddetta attività; entro 7 giorni da tale notifica, i Contitolari possono chiedere il rinvio della suddetta Attività Non Commerciale, per un periodo non superiore a 3 mesi dalla data di programmazione della stessa, al fine di consentire la tutela dei DPI relativi ai Risultati congiunti.

Il presente paragrafo non si applica all'attività interna svolta nell'ambito dell'organizzazione di ciascun Contitolare, purché non pregiudichi in alcun modo la tutela dei Risultati, né gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 4.

5. Rimangono fermi i diritti non patrimoniali in qualunque modo riconosciuti dalla vigente normativa all'autore od all'inventore, il cui esercizio non deve comunque, in alcun modo, compromettere o anche solo limitare i diritti di sfruttamento economico come sopra disciplinati.

6. -----

-----**(eventuali disposizioni in tema di cessione a terzi della PI dei Risultati)**

7. (Le Parti concordano che avranno comunque diritto di prelazione per l'acquisizione della proprietà/titolarietà e/o licenza esclusiva e relativi diritti di sfruttamento economico dei Risultati delle altre Parti. La Parte che intenda cedere a terzi i propri Risultati è tenuta a darne informazione alle altre a mezzo lettera raccomandata A.R. o via PEC. La comunicazione della Parte cedente dovrà contenere esplicitamente i dati del potenziale acquirente/cessionario, il prezzo, le condizioni di vendita/cessione/licenza e l'invito a esercitare o meno il diritto di prelazione, alle condizioni che dovranno essere in tutto e per tutto corrispondenti a quelle offerte a terzi. Su richiesta anche di una sola delle Parti riceventi la proposta per l'esercizio del diritto di prelazione, la Parte cedente sarà tenuta a comprovare la cessione dei Risultati al prezzo e condizioni contenuti nella comunicazione. In caso di mancata corrispondenza di prezzo e condizioni, la parte cedente sarà tenuta a corrispondere alle altre Parti una penale complessiva pari al 25% del prezzo di vendita, da suddividersi tra le restanti Parti in maniera proporzionale ai costi singolarmente previsti nel Piano Finanziario del Progetto).
8. Le altre Parti potranno esercitare il diritto di prelazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata A.R. o PEC di cui sopra, ovvero 60 (sessanta) giorni in caso di Risultati generati congiuntamente da più Parti, a mezzo di lettera raccomandata A.R. o via PEC. Decorso tale termine, in caso di mancato esercizio della prelazione nei termini e modalità sopra indicati o di difforme accettazione rispetto alle condizioni proposte, la Parte venditrice/cedente sarà libera di vendere/cedere i propri Risultati a terzi.

Art. 7 – Background e Sideground

1. I Partner identificano nell'Allegato 1, su base volontaria, il Background che intendono rendere accessibile agli altri Partner.
2. I Partner possono prevedere nello stesso Allegato 1 specifiche limitazioni all'Accesso a uno qualsiasi dei Background individuati nell'Allegato 1.
3. I Partner possono aggiungere, sempre su base volontaria, Sideground e Background ulteriori all'Allegato 1 durante lo svolgimento del Progetto dandone comunicazione scritta agli altri Partner. Tuttavia, qualora un Partner desideri modificare o ritirare il proprio Background e/o Sideground nell'Allegato 1 è necessaria l'approvazione di tutti i Partner. Gli accordi relativi all'applicazione del presente comma sono di competenza dello SCG.
4. I Partner non sono tenuti a mettere a disposizione degli altri Partner alcuno specifico Background e/o Sideground.

Art. 8 – Diritti di Accesso

1. L'eventuale concessione di Diritti di Accesso non comprende il diritto di concedere la sublicenza di tali Diritti, se non espressamente diversamente indicato. Laddove un Partner intenda condividere i propri Risultati, Background e Sideground con Terze Parti, per scopi relativi al Progetto, l'accesso non sarà irragionevolmente negato, fermo restando l'obbligo di vincolare la Terza Parte alle stesse regole di riservatezza stabilite nel presente Accordo.
2. I Diritti di Accesso sono esenti da qualsiasi costo amministrativo di trasferimento.
3. I Diritti di Accesso sono concessi su base non esclusiva.
4. I Diritti di Accesso ai Risultati, Background e Sideground necessari per l'attuazione del Progetto sono concessi a titolo gratuito, salvo diverso accordo stabilito nell'Allegato 1.
5. Risultati, Background e Sideground devono essere utilizzati solo per gli scopi per i quali sono stati concessi i Diritti di Accesso.
6. Tutte le richieste di Diritti di Accesso devono essere presentate per iscritto. La concessione dei Diritti di Accesso può essere subordinata all'accettazione di specifiche condizioni volte a garantire che tali diritti siano utilizzati solo per lo scopo previsto e che siano in essere adeguati obblighi di riservatezza.
7. La richiesta di Diritti di Accesso può essere avanzata fino a dodici mesi dopo la conclusione del Progetto o, nel caso di rinuncia al finanziamento ai sensi dell'art. 5.5 del Bando, dopo la cessazione della partecipazione al Progetto del Partner richiedente.
8. Il Partner richiedente deve dimostrare che i Diritti di Accesso sono Necessari.

Art. 9– Diritti di Accesso per Valorizzazione

1. I Diritti di Accesso ai Risultati, al Background e al Sideground necessari per lo sfruttamento dei Risultati di un Partner saranno concessi a Condizioni FRAND, con separato contratto scritto tra il titolare e il Partner richiedente l'accesso.
2. I Diritti di Accesso al Background ed ai Risultati necessari per le Attività Non Commerciali sono concessi a titolo gratuito, salvo diverso accordo.

Art. 10 – Disposizioni specifiche in materia di Diritti di Accesso al Software

1. Per chiarezza, le disposizioni generali sui Diritti di Accesso previste nei precedenti articoli si applicano anche al Software. I Diritti di Accesso dei Partner al Software non includono alcun diritto a ricevere codice sorgente o codice oggetto su una determinata piattaforma hardware, né alcun diritto a ricevere la rispettiva documentazione software in qualsiasi forma o dettaglio particolare, ma solo se nella disponibilità del Partner che concede i Diritti di Accesso, se necessario.

Art. 11 – Pubblicazioni

1. Ogni Partner ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività, oggetto del Progetto, fatti salvi gli eventuali legittimi interessi delle altre parti, attuatrici delle specifiche attività del Progetto.

2. Nello specifico, è obbligo di tale Partner comunicare agli altri Partner, che con esso hanno contribuito alla realizzazione della specifica attività, l'intenzione di procedere alla realizzazione di una pubblicazione scientifica, almeno 30 (trenta) giorni prima che questa venga comunicata a Terzi.
3. Il Partner ricevente avrà facoltà:
 - a. di comunicare per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, quali Informazioni Riservate di proprietà dello stesso debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero
 - b. di richiedere per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale ed industriale, ove il Partner medesimo ne abbia diritto ai sensi del presente Contratto o della legge.
4. Qualora il ricevente ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, il Partner potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.
5. In ogni caso, ciascun Partner si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del Progetto, fermi gli ulteriori obblighi di diffusione dei risultati ivi previsti.
6. I Partner si impegnano, inoltre, sia per le pubblicazioni scientifiche sia per le comunicazioni istituzionali, a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social. In particolare, si obbligano:
 - a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le comunicazioni pertinenti al Progetto l'emblema dell'UE, con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
 - a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione, nell'ambito del PNRR, riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione, attraverso l'inserimento di un'apposita dicitura, comprensiva del riferimento alla Missione e Componente di investimento o sotto-investimento, che specifichi il fatto che il Progetto sia finanziato nell'ambito del PNRR;
 - ad affiancare l'emblema dell'UE ad altri loghi presenti nella comunicazione, con lo stesso risalto e visibilità. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi; oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
 - ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del Progetto, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono, tuttavia, solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
 - a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, in linea con quanto previsto dalle indicazioni che saranno fornite dal MUR.

Art. 12 - Durata

1. Salvo quanto previsto al successivo comma 2 del presente Articolo, il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e fino al termine del Progetto, fatti salvi i diritti di accesso di cui al

precedente Art. 3 comma 5 e Art. 4 comma 5, che potranno essere richiesti alla Parte proprietaria – a pena di decadenza – entro e non oltre 2 anni dalla scadenza del presente Accordo.

2. Le condizioni contemplate nell'Art. 4, ad eccezione del comma 5, rimarranno in vigore anche dopo la scadenza o la cessazione per qualsivoglia motivo del presente Accordo. Le condizioni contemplate negli Articoli 5 e 6 rimarranno in vigore per tutta la durata ivi contemplata anche dopo la scadenza o la cessazione per qualsivoglia motivo del presente Accordo secondo quanto indicato al comma 5 dell'Art. 5 e al comma 8 dell'Art.6.

Art. 13 - Unico Contratto e modifiche

3. Il presente Accordo supera e sostituisce ogni precedente e diversa pattuizione verbale o scritta intercorsa tra le Parti e relativa al suo oggetto. Eventuali modifiche ed integrazioni delle previsioni del presente Accordo non avranno valore, salvo se effettuate per iscritto, sottoscritte da rappresentanti autorizzati di ciascuna Parte ed accettate da tutte le altre Parti.

Art. 14 - Cessione

1. Il presente Accordo non potrà essere ceduto, neppure parzialmente, a terzi, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 15 – Controversie e legge applicabile

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole mediante negoziazione tra le Parti, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di .
2. Il presente accordo è soggetto dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente pattuito le Parti si richiamano alla disciplina della Legge sul diritto d'autore, del Codice della proprietà industriale e dei Regolamenti UE attuativi dei sistemi del marchio e del modello comunitario.

Art. 16 – Separazione

1. La eventuale invalidità o inefficacia di singole clausole del presente Contratto, se determinata da normative nazionali o comunitarie, non determinerà l'invalidità o l'inefficacia dell'intero Contratto. Le Parti si impegnano comunque a sostituire tempestivamente le eventuali clausole invalide o inefficaci con altre clausole che siano valide ed efficaci, e che abbiano un contenuto il più possibile vicino a quello delle clausole sostituite.

Art. 17 – Eccezioni

1. La mancanza o la negligenza di una Parte nel far applicare, in qualsiasi momento ciascuno degli obblighi riportati nel presente Accordo non sarà interpretato né ritenuto come una rinuncia dei diritti di tale Parte e in nessun caso influenzerà la validità di tutto o di parte di questo Accordo o pregiudicherà i diritti di tale Parte di intraprendere successive azioni nelle appropriate sedi.

Art. 18 – Tutela dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, così come previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE

n. 2016/679). Le Parti si impegnano inoltre a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione o informazione possa comunque nuocere agli utenti, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679).

2. Ciascuna delle parti dovrà sempre adempiere le rispettive obbligazioni di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati con riferimento a tutti i dati personali da essa trattati nell'esecuzione delle proprie obbligazioni di cui al presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

I LEGALI RAPPRESENTANTI

_____ (Capofila)

Il legale Rappresentante

Il legale Rappresentante

[OPZIONE 2]

Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o gli enti affiliati allo Spoke

Il Legale Rappresentante

Prof. _____

Allegato 1 all'API

Descrizione del Background delle Parti e relativo accesso

Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o enti affiliati allo Spoke

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Le conoscenze preesistenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o degli enti affiliati allo Spoke riguardanti le competenze sopra descritte rimarranno di proprietà dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e/o enti affiliati allo Spoke, anche se sono messe a disposizione delle Parti del progetto "██████████" per fini progettuali. Il tutto, in accordo con quanto espressamente riportato nel presente Accordo.

Partner 1 (Capofila)

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Partner 2 -

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Partner 3 - Università di _____ Dipartimento di _____

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Partner 4 -

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Allegato 1 all'API

Descrizione del Background delle Parti e relativo accesso

Soggetto Finanziatore

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Le conoscenze preesistenti del Soggetto Finanziatore riguardanti le competenze sopra descritte rimarranno di proprietà del Soggetto Finanziatore, anche se sono messe a disposizione delle Parti del progetto "██████████" per fini progettuali. Il tutto, in accordo con quanto espressamente riportato nel presente Accordo.

Partner 1 (Capofila)

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Partner 2 -

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

Partner 3 -

Conoscenze preesistenti rese disponibili alle Parti

Accesso alle conoscenze preesistenti

ALLEGATO 1 - MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Numero identificativo (seriale) della marca da bollo

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante/Procuratore dell'Università / Ente di Ricerca / Organismo di Ricerca**

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____

Partita IVA _____

Settore Primario (Ateco 2007): _____

Codice _____ Descrizione _____

Data di costituzione _____

Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

Sede di Intervento

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art.75 del citato decreto,

CHIEDE

di essere ammesso/i all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando a Cascata per l'Università/ Ente di Ricerca/Organismo di Ricerca, emanato dall'Università del Piemonte Orientale nell'ambito del PNRR-M4C2. progetto Age-it - Spoke 10 (*barrare opzione che interessa*)

Codice	Tematiche di ricerca	
S10 - 1	Stratificazione del rischio di invecchiamento non in salute attraverso l'analisi di dati longitudinale	<input type="checkbox"/>
S10 - 2	Ageing in All Policies	<input type="checkbox"/>
S10 - 3	Identificazione "data-driven" delle traiettorie d'invecchiamento e predizione del rischio di invecchiamento accelerato nel Novara Cohort Study	<input type="checkbox"/>
S10 - 4	Soluzioni smart per identificare, connettere e rispondere a bisogni complessi emergenti dal basso in una società che invecchia	<input type="checkbox"/>

con la proposta progettuale: _____; [Acronimo e Titolo del progetto]

Ruolo _____ (Specificare il ruolo: Singolo proponente o nei progetti in collaborazione Capofila/partner)

E A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso e nella normativa di riferimento e di accettarle incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore; in particolare:
- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni previsti dal bando e dalla normativa di riferimento;
- che il soggetto richiedente ha partecipato alla concezione della proposta di progetto presentata e ne condivide rischi e risultati;

- che il soggetto è a conoscenza e approva in tutto il contenuto dei documenti di progetto presentato: Proposta di progetto, Piano economico-finanziario di Progetto e Cronoprogramma di Progetto;
- che le attività di ricerca fondamentale ed industriale oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione;
- di essere a conoscenza degli obblighi stabiliti dal bando, in particolare dall'art.5.1;
- di essere a conoscenza delle cause di revoca di cui all'art.5.4.1 del bando e che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni indicati potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l'agevolazione erogata, con obbligo di restituire quanto dovuto per capitale, interessi, spese e ogni altro accessorio;
- che per le medesime spese proposte a finanziamento/contributo nell'ambito della presente domanda, il richiedente - direttamente o tramite soggetti da esso controllati o ad esso collegati - non ha presentato altre domande di agevolazione;
- che il soggetto non incorre nelle cause di esclusione della procedura a norma dell'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023;
- che il soggetto è in regola con i versamenti contributivi e previdenziali come da documentazione allegata (DURC), se prevista;
- di aver preso visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
- che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo, inserita nell'apposito spazio, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011);
- che, nel caso di proposta di progetto presentata a valere su tematiche che prevedono la spesa nel territorio del Mezzogiorno, verranno realizzate attività di R&S e sostenuti costi eleggibili di progetto - presso unità locali / sedi / centri di costo attive nello stesso territorio del Mezzogiorno per un importo pari a quello dichiarato nel Piano Economico Finanziario di Progetto;

E DICHIARA ALTRESI'

PER GLI ORGANISMI DI RICERCA:

- che il soggetto che presenta la domanda è un Organismo di Ricerca ai sensi del Regolamento UE 651/2014 in quanto possiede i requisiti ivi previsti;
- che l'Organismo di ricerca non è partner del progetto Age-It né ha collegamenti diretti o indiretti a qualsiasi titolo con i partner del progetto Age-It.

«Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

N.B:

- *Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale CaDES (.p7m) o PaDES.*
- *in caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI SPESA E RESILIENZA



ALLEGATO 2 - PROPOSTA DI PROGETTO

Istruzioni alla compilazione del modello (da eliminare prima dell'invio della proposta)

*La lunghezza massima della proposta è di **25.000 caratteri spazi esclusi**, ripartiti come da modello.*

È possibile includere una copertina ed un abstract, con una formattazione di: Times New Roman, Arial, Calibri o simili caratteri, dimensione 11 per i testi liberi e 10 per i testi nelle tabelle, pagina A4, margini laterali 2,0 cm, margini superiore e inferiore 1,5 cm, interlinea singola. Lingua: italiano

La proposta va firmata digitalmente dal Responsabile del progetto

Titolo della proposta:

Acronimo della proposta:

Responsabile del progetto:

Lista dei partner: compilare la tabella sotto, indicando per primo il Capofila.

Soggetto/i proponente/i	Breve descrizione ente (max 300 caratteri)	Comune, Provincia della sede operativa attiva



Executive Summary (max 2.000 caratteri spazi esclusi)

➤ **Obiettivi e qualità scientifica**

Descrizione di obiettivi ed attività previste dal progetto (massimo 5000 caratteri, spazi esclusi)

Descrivere obiettivi ed attività previste dal progetto. Tale sezione deve consentire di valutare:

1. *Coerenza e chiarezza degli obiettivi del progetto*
2. *Coerenza delle attività previste dal progetto di Ricerca con gli obiettivi del Programma Age-It e in particolare dello Spoke 10 (Allegato A)*

➤ **Caratteristiche dei proponenti**

Soggetto/i proponente/i (massimo 5000 caratteri, spazi esclusi)

Descrivere l'ente proponente (o nel caso di progetti in collaborazione, gli enti facenti parte dell'aggregazione) evidenziandone:

- 1. Pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche*
- 2. Dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'Avviso;*
- 3. Eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica*

➤ **Caratteristiche e realizzabilità del progetto**

Realizzabilità del progetto (Massimo 5000 caratteri, spazi esclusi)

Descrivere le caratteristiche del progetto e la realizzabilità del piano di lavoro. Inoltre, indicare gli indicatori proposti per il monitoraggio delle attività. Tale sezione deve consentire di valutare:

1. *Fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità delle azioni previste;*
2. *Qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività.*

Includere una tabella di descrizione dei WorkPackage di progetto

Work Package (numero e titolo)	Inizio [mese]	Fine [mese]	Deliverable (numero e titolo)
WP1 - ...	1		D1 - ...
Totale			

È consigliato anche fornire una breve descrizione dei WP

Articolazione del Gruppo di lavoro_(massimo 3000 caratteri, spazi esclusi)

Descrizione del gruppo di lavoro.

Tale sezione deve consentire di valutare:

1. *articolazione del team di progetto e, in caso di proposte in collaborazione, articolazione partenariato e coerenza tra la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze;*

➤ **Impatto del Programma**

Risultati e potenziale efficacia (massimo 5000 caratteri, spazi esclusi)

Indicare i risultati attesi dalla proposta progettuale, eventualmente proponendo indicatori utili alla valutazione, e la loro potenziale efficacia in relazione agli obiettivi, indicando anche l'incremento di TRL generato dal progetto con riferimento alle tematiche oggetto dell'Allegato D.

Tale sezione deve consentire di valutare:

1. *Analisi della potenziale efficacia dei risultati della proposta progettuale rispetto agli obiettivi prefissati;*



ALLEGATO 3 - Piano economico-finanziario

Acronimo progetto:

Tipologia di Spesa	Importo	Percentuale
<i>spese di personale</i>	- €	0,0%
<i>costi indiretti</i>	- €	0,0%
<i>spese per materiali, forniture e prodotti analoghi</i>	- €	0,0%
<i>servizi di consulenze specialistica</i>	- €	0,0%
<i>Altri Costi preventivamente autorizzati da HUB e MUR</i>	- €	0,0%
TOTALE	- €	



Spese di personale

TABELLA COSTI PERSONALE STANDARD UNIVERSITA'				COSTO DEL PERSONALE	note
FASCIA DI COSTO /LIVELLO	NUMERO SOGGETTI	COSTO ORARIO	MONTE ORE		
Basso		31 €		- €	
Medio		48 €		- €	
Alto		73 €		- €	
TOTALI	0		0	- €	

TABELLA COSTI PERSONALE STANDARD ENTI PUBBLICI DI RICERCA				COSTO DEL PERSONALE	note
FASCIA DI COSTO /LIVELLO	NUMERO SOGGETTI	COSTO ORARIO	MONTE ORE		
Basso		29 €		- €	
Medio		33 €		- €	
Alto		55 €		- €	
TOTALI	0		0	- €	

TABELLA COSTI PERSONALE STANDARD IMPRESE Si precisa che laddove non ricorre la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Universita" o "EPR", il soggetto in questione si intendera' ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese" DM N. 116 MIUR/MISE 24 gennaio 2018				COSTO DEL PERSONALE	note
FASCIA DI COSTO /LIVELLO	NUMERO SOGGETTI	COSTO ORARIO	MONTE ORE		
Basso		27 €		- €	
Medio		43 €		- €	
Alto		75 €		- €	
TOTALI	0		0	- €	



Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi

Tipologia di spesa	Descrizione della tipologia di servizio che si intende acquistare	Importo lordo	Note

TOTALE - €

—

—

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO CONTRATTUALE TRA I PARTNER DEL RAGGRUPPAMENTO

La/Il sottoscritta/o _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ codice fiscale _____ Legale Rappresentante di _____
_____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale a _____ in _____ Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

in riferimento al BANDO PROGRAMMA DI RICERCA PARTENARIATO ESTESO "AGE-IT – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU (codice progetto PE000015) sui fondi CUP C13C22000660001

in riferimento al progetto presentato con Acronimo _____ in risposta al suddetto Bando

SI IMPEGNA A

1. A sottoscrivere un accordo contrattuale fra i partner del progetto entro i termini previsti dal bando in qualità di:
 Capofila;
 Partner;
2. conferire a _____ (specificare nome ente) i poteri per agire in qualità di Capofila e rappresentante degli associati/altro nei confronti degli Enti finanziatori, negli esatti termini e con il contenuto di cui al Bando che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato.

A TAL FINE DICHIARA

di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel Bando a Cascata programma “AGE-IT – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – Bando a cascata per Università, Enti Pubblici di Ricerca e altri Organismi di Ricerca

Il Legale Rappresentante

Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale CaDES (.p7m) o PaDES.

ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ codice fiscale _____ Legale Rappresentante di _____
_____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale a _____ in _____ Via/Piazza _____
_____ n. _____ CAP _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato con il titolo/Acronimo _____ in relazione al Bando a cascata per Università / Enti di Ricerca / Organismi di Ricerca e Imprese dello Spoke 1 di "Age-It" non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;

8. di essere a conoscenza che il MUR e l'Università del Piemonte Orientale si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
9. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati.

Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale CaDES (.p7m) o PaDES.

ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE NATURA OdR

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE

C.F.:

Denominazione Organismo di Ricerca:

Possesso di personalità giuridica di natura (*selezionare il caso di specie*) pubblica privata

E' costituito sotto forma di

(*inserire forma giuridica; ad es. Fondazione, Associazione, ecc*)

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE

Cognome: Nome:

Data di nascita: /.... /....

Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N.445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/procuratore dell'Ente,

DICHIARA CHE L'ENTE

-è un Organismo di Ricerca ai sensi dell'art. 2 Definizioni relative agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i. in quanto possiede i requisiti ivi previsti, e precisamente ha la finalità principale di svolgere, in maniera indipendente, attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;

l'Ente:

- non svolge alcuna attività economica;
- svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;

nell'Ente:

- non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);
- le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non

possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali;

SI IMPEGNA

a produrre, su richiesta dell'Università del Piemonte Orientale copia della documentazione comprovante quanto sopra dichiarato.

Si allega alla presente copia dello Statuto.

Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale CaDES (.p7m) o PaDES.